

LICENZA IN TEOLOGIA

SECONDO CICLO DI STUDI

- **PIANO GENERALE DEGLI STUDI**

- **PROSPETTO DEI CORSI**

- **CALENDARIO DELLE LEZIONI**

- **PROGRAMMA DEI CORSI**

- A. Corsi di base

- B. Corsi comuni

- C. Seminari/Laboratori interdisciplinari

- D. Corsi di indirizzo di teologia pastorale

- E. Corsi di indirizzo di teologia spirituale

SECONDO CICLO

SPECIALIZZAZIONE IN

■ teologia pastorale

■ teologia spirituale

PRESENTAZIONE

Il secondo ciclo di studi della Facoltà permette di conseguire la **Licenza in Teologia** (secondo grado accademico), proponendo un percorso di teologia pratica con un duplice indirizzo: **la specializzazione in teologia pastorale**, attivata presso la sede della Facoltà, e **la specializzazione in teologia spirituale**, attivata presso l'Istituto Teologico S. Antonio Dottore.

Il piano degli studi è finalizzato alla comprensione e all'interpretazione dell'attuarsi della rivelazione divina (= *teologia*) nella missione della Chiesa (= *teologia pastorale*) e nell'esperienza dei credenti (= *teologia spirituale*). Esso prevede due corsi base (*Teologia pratica: fondamenti e metodo* e *Ermeneutica biblica*), alcune discipline proprie di ciascuna specializzazione e alcune discipline comuni. È possibile orientare la scelta modulando il piano di studi anche in una prospettiva teologico-sistemática, approfondendo in questo modo la competenza acquisita nel primo ciclo accademico. La frequenza di singoli corsi a scelta come *studente uditore* viene inoltre proposta a chiunque ne senta l'esigenza, come occasione di formazione permanente, di approfondimento e di aggiornamento.

La specializzazione in teologia pastorale intende offrire una formazione competente e critica sui principali aspetti della vita cristiana e dell'agire della Chiesa, per abilitare a un adeguato discernimento pastorale.

Il percorso risponde alla duplice esigenza sia di formare alla ricerca e all'insegnamento nell'ambito della teologia pastorale sia di offrire una preparazione teologico-pastorale qualificata ai cristiani (laici, religiosi e presbiteri) impegnati con responsabilità e compiti diversi nella vita della comunità ecclesiale e della sua missione e in ambiti differenziati del mondo professionale, dell'animazione culturale e sociale.

La specializzazione in teologia spirituale si prefigge di promuovere lo studio dell'esperienza cristiana e delle sue figure, tramite percorsi di ricerca e di formazione nel campo della spiritualità.

La specializzazione è attenta a rispondere alla emergente domanda di formazione spirituale e di conoscenza delle fonti della spiritualità cristiana. Offre corsi per un aggiornamento in teologia spirituale a laici, religiosi, presbiteri, rivolgendosi in particolare a quanti sono impegnati in campo educativo e nell'azione pastorale. Forma alla conoscenza dell'eredità spirituale e culturale della tradizione cristiana nelle sue varie espressioni, anche nel confronto con l'esperienza spirituale di altre tradizioni religiose.

1. PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Per conseguire il titolo di Licenza in Teologia sono richiesti 120 crediti (ECTS) così distribuiti:

- Corsi obbligatori e seminari: 54 ECTS
- Corsi opzionali: 12 ECTS
- *Lectio coram*: 14 ECTS
- Discussione della tesi: 40 ECTS

NB: è possibile conseguire fino a un massimo di 3 ECTS partecipando a corsi intensivi tenuti da professori invitati o a corsi organizzati da altri Istituti di Specializzazione (queste proposte vengono in ogni caso vagliate dalla direzione).

Corsi base per le due specializzazioni

1. Teologia pratica: fondamenti e metodo (6 ECTS in due semestri - obbligatorio nel 1° anno)
2. Ermeneutica biblica (3 ECTS - obbligatorio nel 1° anno)

Discipline proprie della specializzazione in TEOLOGIA PASTORALE

1. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
2. Storia dell'azione pastorale (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
3. Temi di teologia pastorale* (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
4. Scienze umane e pastorale (3 ECTS - obbligatori almeno due corsi)
5. Seminario-laboratorio interdisciplinare di Teologia pastorale (7 ECTS - obbligatori due seminari)
6. Metodologia della ricerca in Teologia pastorale (1 ECTS - obbligatorio nel 1° anno)

Discipline proprie della specializzazione in TEOLOGIA SPIRITUALE

1. Teologia spirituale fondamentale (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
2. Storia dell'esperienza spirituale (3 ECTS - obbligatori almeno due corsi)
3. Temi di teologia spirituale** (3 ECTS - obbligatori almeno tre corsi)
4. Scienze umane ed esperienza spirituale*** (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
5. Seminario-laboratorio interdisciplinare di Teologia spirituale (7 ECTS - obbligatori due seminari)
6. Metodologia della ricerca in Teologia spirituale (1 ECTS - obbligatorio nel 1° anno)

Discipline comuni alle due specializzazioni

1. Annuncio, catechesi, comunicazione (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP)
2. Liturgia (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP e per TS)
3. Teologia sistematica*** (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP e per TS)
4. Temi di Teologia biblica (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TS)
5. Diritto canonico (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP)
6. Filosofia (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP)

* = es.: prassi della carità, pastorale sanitaria, parrocchia, giovani, matrimonio e famiglia ...

** = es.: stati di vita; teologia simbolica; spiritualità dell'Oriente cristiano; spiritualità ebraica, islamica, dell'estremo Oriente; lettura testi; spiritualità francescana; spiritualità familiare

*** = es.: vita spirituale e strutture umane; accompagnamento spirituale; discernimento spirituale...

**** = es.: cristologia, ecclesiologia, teologia della creazione, antropologia teologica, teologia dei sacramenti, teologia ecumenica, teologia morale ...

NB: *si ricorda che per statuto FTTr (art. 39 b.) per conseguire il titolo di Licenza lo studente deve dimostrare di conoscere **due lingue straniere** prima di sostenere gli esami finali (lectio coram e difesa tesi). Si richiede la conoscenza della lingua scritta (comprensione testi).*

2. PROSPETTO DEI CORSI

Corsi	Docenti	CE		ECTS	
		1 s.	2 s. p.		
LB0121	Teologia pratica: fondamenti e metodo	MAZZOCATO - RAMINA TOMMASI - TONIOLO	2	2	6
LB0221	Ermeneutica biblica	ROMANELLO - DIDONÈ	-	2	3
LB03P21	Metodologia della ricerca	STECCANELLA	1	-	1
LB03S21	Metodologia della ricerca	BERTAZZO L.	1	-	1
LC0121	Diritto canonico	BRUGNOTTO	-	2	3
LC0221	Teologia sistematica 1	DE MARCHI	2	-	3
LC0321	Teologia sistematica 2	MORANDINI	-	2	3
LC0421	Liturgia	DI DONNA	-	2	3
LC0521	Temi di Teologia biblica 1	RONCHIATO	2	-	3
LC0621	Temi di Teologia biblica 2	ROMANELLO	-	2	3
LCF0121	Temi di Teologia pratica 1	CESCHIA - VANTINI	1	-	1,5
LCF0221	Temi di Teologia pratica 2	CESCHIA - VANTINI	1	-	1,5
LCF0321	Temi di Teologia pratica 3	NOCETI - STECCANELLA	-	1	1,5
LCF0421	Temi di Teologia pratica 4	NOCETI - STECCANELLA	-	1	1,5
LLP21	Seminario-laboratorio TP	DAL POZZOLO - VIVIAN	3	2	7
LLS21	Seminario-laboratorio TS	BERTAZZO A. - CESCHIA	3	2	7
LP0121	Teologia Pastorale fondamentale	TONIOLO	2	-	3
LP0321	Temi di Teologia pastorale 1	COVI	-	2	3
LP0221	Temi di Teologia pastorale 2	TONELLO	2	-	3
LP0421	Temi di Teologia pastorale 3	OMETTO	1	-	1,5
LP0521	Temi di Teologia pastorale 4	STECCANELLA	1	-	1,5
LP0621	Temi di Teologia pastorale 5	STECCANELLA	-	1	1,5
LP0721	Temi di Teologia pastorale 6	CAPPELLETTO	-	2	3
LP0821	Scienze umane e Teologia pastorale	IUS	1	-	1,5
LS0121	Teologia spirituale fondamentale	RAMINA	2	-	3
LS0221	Storia dell'Esperienza spirituale II	BERTAZZO L.	2	-	3
LS0421	Temi di Teologia spirituale 1	GROSSATO	2	-	3
LS0521	Temi di Teologia spirituale 2	DALLE FRATTE	2	-	3
LS0321	Temi di Teologia spirituale 3	LUPPI	-	2	3
LS0621	Temi di Teologia spirituale 4	CESCHIA	-	2	3
LS0721	Temi di Teologia spirituale 5	BONACCORSO	-	2	3
LS0821	Scienze umane e Teologia spirituale	BERTAZZO A.	-	2	3

LEGENDA:

LB = corso base di licenza, obbligatorio per i due indirizzi.

LC = corsi in comune ai due indirizzi di licenza.

LL = corsi di Laboratorio/seminario, LLP per la Pastorale, LLS per la Spirituale

LP = corsi di indirizzo Teologia pastorale

LS = corsi di indirizzo Teologia spirituale

3. CALENDARIO DELLE LEZIONI

PRIMO SEMESTRE

		Disciplina	Docenti	Sede
Martedì	8.45-10.20	Temi di teologia pastorale 2	TONELLO	FTTr
		Teologia spirituale fondamentale	RAMINA	ITSAD
		Temi di teologia spirituale 1	GROSSATO	ITSAD
	10.50-12.25	Teologia pratica: fondamenti e metodo	MAZZOCATO - RAMINA TOMMASI - TONIOLO	FTTr
	14.15-16.45	Seminario laboratorio TP	DAL POZZOLO - VIVIAN	FTTr
		Seminario laboratorio TS	BERTAZZO - CESCHIA	ITSAD
	17.00-17.45	Metodologia della ricerca TS	BERTAZZO L.	ITSAD
17.00-18.35	Teologia pastorale fondamentale	TONIOLO	FTTr	
Mercoledì	8.45-9.30	Metodologia della ricerca TP	STECCANELLA	FTTr
	9.35-12.25 (prime 4 sett.)	Scienze umane e TP (4 lez. di 3 ore)	IUS	FTTr
	9.35-12.25 (seconde 4 sett.)	Temi di Teologia pastorale 3 (4 lez. di 3 ore)	OMETTO	FTTr
	9.35-12.25 (ultime 4 sett.)	Temi di teologia pastorale 4 (4 lez. di 3 ore)	STECCANELLA	FTTr
	8.45-10.20	Storia dell'esperienza spiri- tuale II	BERTAZZO L.	ITSAD
	10.50-12.25	Temi di Teologia spirituale 2	DALLE FRATTE	ITSAD
	14.15-15.45	Temi di teologia biblica 1	RONCHIATO	ITSAD
	16.15-17.45	Teologia sistematica 1	DE MARCHI	ITSAD
Sabato	9.35-12.25 (prime 4 sett.)	Temi di teologia pratica 1 (4 lez. di 3 ore)	CESCHIA - VANTINI	Online
	9.35-12.25 (seconde 4 sett.)	Temi di teologia pratica 2 (4 lez. di 3 ore)	CESCHIA - VANTINI	Online

SECONDO SEMESTRE

		Disciplina	Docenti	Sede
Martedì	8.45-10.20	Temi di Teologia biblica 2	ROMANELLO	FTTr
		Temi di Teologia spirituale 3	LUPPI	ITSAD
	10.50-12.25	Teologia pratica: fondamenti e metodo	MAZZOCATO - RAMINA TOMMASI - TONIOLO	ITSAD
		14.15-15.45	Seminario laboratorio TP	DAL POZZOLO - VIVIAN
		Seminario laboratorio TS	BERTAZZO A.-CESCHIA	ITSAD
16.15-17.45	Ermeneutica biblica	DIDONÈ - ROMANELLO	FTTr	
Mercoledì	8.45-10.20	Diritto canonico	BRUGNOTTO	FTTr
		Temi di teologia spirituale 4	CESCHIA	ITSAD
	10.50-12.25	Temi di Teologia pastorale 1	COVI	FTTr
		Temi di teologia spirituale 5	BONACCORSO	ITSAD
	14.15-17.00 (prime 4 sett.)	Temi di Teologia pastorale 5 (4 lez. di 3 ore)	STECCANELLA	FTTr
	14.15-17.00 (ultime 8 sett.)	Temi di Teologia pastorale 6	CAPPELLETTO	FTTr
	14.15-15.45	Scienze umane e Teologia spirituale	BERTAZZO A.	ITSAD
	16.15-17.45	Teologia sistematica 2	MORANDINI	ITSAD
17.00-18.35	Liturgia	DI DONNA	FTTr	
Sabato	9.35-12.25 (prime 4 sett.)	Temi di teologia pratica 3 (4 lez. di 3 ore)	NOCETI - STECCANELLA	Online
	9.35-12.25 (seconde 4 sett.)	Temi di teologia pratica 4 (4 lez. di 3 ore)	NOCETI - STECCANELLA	Online

4. PROGRAMMA DEI CORSI

A. CORSI BASE

TEOLOGIA PRATICA: FONDAMENTI E METODO

I diversi profili dell'azione e dell'esperienza in teologia pratica

PROFF. GIUSEPPE MAZZOCATO – ANTONIO RAMINA

ROBERTO TOMMASI – ANDREA TONIOLO

LB0121: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre, 2 ore sett. nel II semestre, 6 ECTS

Il corso – obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno del ciclo di specializzazione – intende fornire alcuni elementi basilari per cogliere il significato e la logica profonda del metodo proprio della teologia “pratica” che informa e caratterizza l’insegnamento e la ricerca della Facoltà Teologica del Triveneto.

Un momento introduttivo sarà dedicato alla chiarificazione dei criteri di scientificità del discorso teologico-pratico. Quattro passaggi successivi offriranno le coordinate fondamentali di un approccio teologico-spirituale, teologico-pastorale, teologico-morale e filosofico al tema dell’azione e alle categorie di esperienza e di discernimento.

Si cercherà di mettere in luce l’articolazione interna di Logos – Agape, prassi – teoria, nonché il riferimento alle testimonianze fontali (Scrittura, Tradizione) e ai diversi saperi (Filosofia, Scienze Umane), convocati dalla teologia “pratica”, nella sua duplice dimensione, interpretativa e performativa. Il tutto con l’intento di propiziare la capacità di pensare, ricercare e progettare teologicamente.

L’esame si svolgerà in due momenti: un primo colloquio sulla parte di filosofia e di teologia morale, un secondo sulla parte di teologia pastorale e teologia spirituale.

Bibliografia

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

ERMENEUTICA BIBLICA

«Parola di Dio che opera in voi credenti» (1Ts 2,13).

Pratiche di lettura e pratiche della vita cristiana

PROFF. STEFANO DIDONÈ - STEFANO ROMANELLO

LB0221: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di introdurre gli studenti alle questioni fondamentali dell'ermeneutica biblica a partire dalla ricezione di *Dei Verbum* e dei successivi documenti magisteriali sul tema.

Che lo "studio della sacra Pagina sia come l'anima della sacra teologia" (DV 24) è un auspicio conciliare variamente ripetuto e ampiamente condiviso. Rimane tuttavia inevasa dalla riflessione conciliare la formalizzazione di un'ermeneutica biblica esplicitamente mirata alla riconfigurazione del rapporto tra Scrittura e teologia in chiave fenomenologico-ermeneutica, pur essendovi ben presente una specifica attenzione all'ermeneutica biblica. Verranno pertanto offerti gli strumenti critici necessari per apprezzare la rilevanza della Scrittura nella pratica della vita credente e nell'elaborazione teologico-pratica. Nel corso si approfondiranno le coordinate teologico-fondamentali, i metodi e gli approcci per l'interpretazione della Scrittura, tenendo in particolare considerazione l'orientamento teologico-pratico e gli indirizzi propri del ciclo di specializzazione della FTTr. Da qui si abbozzeranno pure delle riflessioni sulle pratiche effettive di lettura della Scrittura nelle prassi formative ecclesiali.

L'esame si svolge in forma mista, la cui modalità è la seguente: all'inizio della sessione verrà proposta una data per sostenere un esame in forma di elaborato scritto, con correzione immediata da parte del prof. Romanello, valutazione e registrazione come pre-esame. Il superamento dell'esame scritto è condizione di accesso all'esame orale con il prof. Didonè, da svolgersi a fine sessione. Il voto finale sarà il risultato delle due prove distinte e dalla media dei due voti.

Bibliografia

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993).
BENEDETTO XVI, Esortazione apostolica post-sinodale *Verbum Domini* (11 novembre 2010).

ANGELINI G. (a cura), *La rivelazione attestata. La Bibbia fra testo e teologia. Studi in onore del cardinale Carlo Maria Martini*, Glossa, Milano 1998.

BARBI A. - ROMANELLO S. (a cura), *La narrazione nella e della Bibbia. Studi interdisciplinari nella dimensione pragmatica del linguaggio biblico*, EMP & FTTr, Padova 2012.

RICOEUR P., *Ermeneutica filosofica ed ermeneutica biblica*, Paideia, Brescia 1977 (orig. francese: 1975).

THEOBALD C., «Seguendo le orme...» della *Dei Verbum. Bibbia*, teologia e pratiche di lettura, Dehoniane, Bologna 2011 (orig. francese: 2009).

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN TEOLOGIA PASTORALE / SPIRITUALE

PROFF. LUCIANO BERTAZZO - ASSUNTA STECCANELLA

LB03P21/LB03S21: corso semestrale, 1 ora sett. nel I semestre, 1 ECTS

Si tratta di un corso breve (1 ora settimanale) che intende introdurre al senso e al metodo dello studio e della ricerca scientifica, con particolare attenzione all'elaborazione della tesi di licenza e dottorato. Di volta in volta si specificheranno le peculiarità dello studio e della ricerca scientifica nell'ambito della "teologia pratica".

Dopo un'introduzione dedicata agli aspetti fondamentali dell'apprendimento e dell'elaborazione della ricerca scientifica, la prima parte del corso sarà dedicata agli strumenti e ai sussidi per la ricerca scientifica (biblioteche, archivi, centri di documentazione, banche dati digitali, strumenti informatici), con particolare attenzione alle risorse disponibili nella Biblioteca della Facoltà Teologica del Triveneto.

La seconda parte si soffermerà sulla progettazione e la redazione della tesi per la licenza e della dissertazione per il dottorato (individuazione del tema, ricerca bibliografica, sviluppo dei contenuti, stesura del testo).

La valutazione avverrà attraverso un'esercitazione che mostri la capacità di scrivere un testo con una corretta metodologia scientifica.

Bibliografia

Note di metodologia. Indicazioni per la ricerca bibliografica, lo stile delle citazioni, la stesura dei testi nella Facoltà Teologica del Triveneto

(reperibili nel sito www.fttr.it).

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia*, EMP & FTT, Padova 2009.

BOSCHINI P. - NARDELLO M. - BADIALI F., *Come si scrive una tesi in Teologia*, Dehoniane, Bologna 2017.

B. CORSI COMUNI AI DUE INDIRIZZI

DIRITTO CANONICO

La “conversione pastorale” delle parrocchie.

Profili istituzionali

PROF. GIULIANO BRUGNOTTO

LC0121: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

L'istruzione *La conversione pastorale della comunità parrocchiale al servizio della missione evangelizzatrice della Chiesa*, emanata dalla Congregazione per il Clero il 29 giugno 2020, ha riproposto la necessità di una riforma anche istituzionale delle parrocchie. Essa esordisce affermando: «La riflessione ecclesiological del Concilio Vaticano II e i notevoli cambiamenti sociali e culturali degli ultimi decenni hanno indotto diverse Chiese particolari a riorganizzare la forma di affidamento della cura pastorale delle comunità parrocchiali. Ciò ha consentito di avviare esperienze nuove, valorizzando la dimensione della comunione e attuando, sotto la guida dei pastori, una sintesi armonica di carismi e vocazioni a servizio dell'annuncio del Vangelo, che meglio corrisponda alle odierne esigenze dell'evangelizzazione». E si richiama un'indicazione di papa Francesco quando si afferma: «l'importanza della “creatività”, che significa “cercare strade nuove”, ossia “cercare la strada perché il Vangelo sia annunciato”; a tal proposito, ha concluso il Santo Padre, “la Chiesa, anche il Codice di Diritto Canonico ci dà tante, tante possibilità, tanta libertà per cercare queste cose”» (n. 1). Il corso intende analizzare criticamente l'istruzione facendo emergere opportunità (maggiormente presenti nella prima parte) e limiti (presenti nella seconda). Si cercherà di confrontare le indicazioni offerte dal documento con le riforme delle comunità parrocchiali operate nel periodo post-conciliare. L'esame sarà in forma orale.

Bibliografia

- BRUGNOTTO G., *Quale “modello” di parrocchia?*, «Quaderni di Diritto Ecclesiale» 27 (2014), 392-402.
- DIANICH S., *Diritto e teologia. Ecclesiological e canonistica per una riforma della Chiesa*, Dehoniane, Bologna 2015.
- GHIRLANDA G., *Si possono pensare nuovi ministeri istituiti da conferire ai laici?*, «Periodica» 105 (2016), 509-574.
- MOSCONI M., *Nuove forme di “collaborazione” tra più parrocchie in Italia: le “unità pastorali”*, «Ephemerides Iuris Canonici» 59 (2019), 79-117.

TEOLOGIA SISTEMATICA 1

Chiesa a-venire. Tra testimonianza storica e attesa del Regno

PROF. SERGIO DE MARCHI

LC0221: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

La missione testimoniale della Chiesa si alimenta della memoria dell'evento-Cristo, avvenuto nella storia ma che ne ha cambiato il corso aprendolo a un futuro indeducibile dalle potenzialità e risorse del presente, ma che, essendo Dio stesso, è bensì assoluto. Nel testimoniare un tale evento, la missione della Chiesa si attua in simultanea a partire da un evento che la autorizza e sollecita raggiungendola dall'a-venire che esso identifica. Consapevole che «non avrà il suo compimento se non nella gloria celeste» (LG 48), la Chiesa sa perciò che le necessarie forme storiche con le quali attua la sua missione non sono in grado di colmare lo scarto tra la propria testimonianza e il vangelo che annuncia, eppure esse aprono di continuo lo spazio alla scoperta dell'inesauribile novità prodotta dalla interazione della vicinanza del Regno con l'inedito di ogni congiuntura storica (cf. *Gv* 14,26; 16,13). Il corso si propone di evidenziare i presupposti teologici dai quali appare informata l'individuazione delle "condizioni di possibilità" dell'attuale evangelizzazione in alcune recenti analisi teologico-pastorali. L'esame prevede la redazione previa di un testo di approfondimento su uno dei temi affrontati durante le lezioni. In sede di esame il testo sarà valutato dal docente nel confronto con lo studente.

Bibliografia

CARRARA P., *Forma ecclesiae. Per un cattolicesimo di popolo oggi: "per tutti" anche se non "di tutti"*, Glossa, Milano 2019.

RAHNER K., *Trasformazione strutturale della chiesa come compito e come chance*, Queriniana, Brescia 1973.

ID., *Dio e rivelazione*, Paoline, Roma 1981.

ID., *Sollecitudine per la chiesa*, Paoline, Roma 1982.

TEOLOGIA SISTEMATICA 2

Laudato si'. Spiritualità e teologia della creazione in prospettiva ecumenica

PROF. SIMONE MORANDINI

LC0321: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il corso ha al centro l'Enciclica *Laudato Si'* quale compendio di una teologia e una spiritualità della creazione ecumenicamente ispirata dalla fede cristiana.

Il riferimento alla fede biblica in Dio quale Creatore (con una particolare attenzione

per la dimensione sapienziale) aprirà a una considerazione della sua storia degli effetti nella teologia cristiana e della problematica declinazione che essa ha conosciuto nella modernità. L'attenzione si concentrerà sul suo significato vitale per interpretare la dimensione mondana dell'esperienza credente, radicata nella percezione della bontà del mondo, ma anche interrogata dalla presenza della negatività – e segnata dalla crisi ecologica. L'Enciclica di papa Francesco consentirà di presentare alcune delle traiettorie esplorate in questi decenni dall'eco-teologia dell'ecumene cristiana. La dimensione pastorale si esplicherà sia in riferimento alla predicazione e alla liturgia, che nell'esplorazione di alcune esperienze di rinnovamento degli stili di vita, a livello personale e comunitario.

La verifica avverrà tramite colloquio orale.

Bibliografia

PAPA FRANCESCO, *Lettera Enciclica Laudato Si' sulla cura della casa comune*, 24 maggio 2015.

BIANCHI E. ET ALII, *L'uomo custode del creato. Atti del XX Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa*, Qiqajon, Magnano (BI) 2013.

EDWARDS D., *L'ecologia al centro della fede*, EMP, Padova 2008.

MOLTMANN J., *Etica della speranza*, Queriniana, Brescia 2011.

MORANDINI S., *Un amore più grande del cosmo. Laudato Si' per un anno di misericordia*, Cittadella, Assisi 2016.

ID., *Cambiare rotta. Il futuro nell'Antropocene*, Dehoniane, Bologna 2020.

LITURGIA

«Partecipi della sua vita gloriosa» (LG 48).

L'Eucaristia, irruzione simbolico-rituale dell'Eschaton

PROF. GIANANDREA DI DONNA

LC0421: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

«...Con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro salvatore Gesù Cristo». L'embolismo alla Preghiera del Signore rinvia all'indole escatologica di ogni Eucaristia. Il *sacramentum* visibile anticipa il banchetto del Regno, partecipazione alla vita gloriosa di Cristo (cfr. LG 48). In un clima di larga disaffezione all'Eucaristia e di scettica secolarità verso il mistero cristiano, è ancora possibile investire pastoralmente sulla sinassi eucaristica: essa è l'irruzione dell'*eschaton* di Cristo nel mondo e nella Chiesa che così già abita là dove non è ancora giunta. La III edizione del Messale Romano (2020) sarà una risorsa escatologica da decodificare – *per ritus et preces* – a partire dal recente testo pubblicato dalla Conferenza Episcopale Italiana (2020).

L'esame verterà in un colloquio orale.

Bibliografia

MESSALE ROMANO (III ed. 2020): lo studente, qualora non possedesse il Libro liturgico, avrà modo di scaricarlo il PDF completo di tutte le sue parti in <https://www.chiesa-cattolica.it/messale-romano/>.

VALENZIANO C., *L'anello della sposa. La celebrazione dell'Eucaristia*, Qiqajon, Magnano (BI) 1993.

GIRAUDO C., «*In unum corpus*». *Trattato mistagogico sull'eucaristia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001.

D'AYALA VALVA L. (a cura), *Entrare nei misteri di Cristo. Mistagogia della liturgia eucaristica attraverso i testi dei padri greci e bizantini*. Vol. I, Qiqajon, Magnano (BI) 2012.

BORSOTTI E. (a cura), *Un solo corpo. Mistagogia della liturgia eucaristica attraverso i testi dei padri latini*. Vol II, Qiqajon, Magnano (BI) 2016.

SCHMEMMANN A., *L'Eucaristia. Sacramento del Regno*, Qiqajon, Magnano (BI) 2005.

TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA 1

“Il Signore è in mezzo a noi sì o no?” (Es 17,21).

I modi della presenza di Dio nell'Israele biblico

PROF.SSA ROBERTA RONCHIATO

LC0521: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso esamina il tema della rivelazione sotto l'angolatura specifica dei *modi* attraverso i quali Yhwh ha scelto di rimanere in mezzo al suo popolo dopo la teofania al Sinai. La gloria del Signore è scesa in uno spazio, interno alla comunità dell'alleanza, divenuto Dimora e luogo di incontro; la Parola è stata fissata in documenti, letti e proclamati davanti a tutto Israele, meditati e custoditi nel cuore credente.

L'itinerario prevede lo studio dei segni e dei luoghi della divina Presenza: le tavole dell'alleanza, l'arca, la tenda del convegno, il tempio, il cuore. In modo conveniente, saranno affrontate le dialettiche stabilità-cammino, lontananza-vicinanza, visibilità-invisibilità di Dio, in ascolto di brani desunti soprattutto dai libri di Esodo e Deuteronomio.

Il corso prevede lezioni frontali. Esame orale.

Bibliografia

CHILDS B., *Il libro dell'esodo. Commentario critico-teologico*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1995.

CONGAR Y.M.-J., *Il mistero del tempio. L'economia della Presenza di Dio dalla Genesi all'Apocalisse*, Borla, Torino 1963.

FORNARA R., *La visione contraddetta. La dialettica fra visibilità e non-visibilità divina nella Bibbia ebraica*, Pontificio Istituto Biblico, Roma 2004.

HESCHEL A.J., *La discesa della Shekinah*, Qiqajon, Magnano (BI) 2003.

TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA 2

Parola e Spirito per immaginare la comunità (I lettera ai Corinzi)

PROF. STEFANO ROMANELLO

LC0621: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Affrontando varie problematiche del vissuto dei suoi destinatari, nella 1Cor Paolo propone percorsi per porli a confronto con l'evento cristologico, che risuona nell'annuncio degli apostoli, e con l'opera dello Spirito in essi. Da ciò nasce il fascino dell'ecclesiologia dell'apostolo: non teoretica, bensì legata per un verso al vissuto dei destinatari, che prende sul serio tutto lo spessore antropologico ivi emergente, e per l'altro verso costitutivamente relazionata all'opera di Dio, da cui la vita delle comunità è generata ed è dipendente. Il corso si propone di leggere la sua lettera non per cercare irrealisticamente modelli da copiare, bensì per lasciarsi interpellare dal suo stile per reimmaginare i nostri percorsi comunitari.

L'esame sarà orale sui brani oggetto di studio nel corso.

Bibliografia

ALETTI J.-N., *Essai sur l'écclésiologie des lettres de Saint-Paul* (EtB NS 60), Gabalda, Paris 2009.

ROMANELLO S., *Una parola che edifica (cfr. 2Cor 12,19)* (Biblica 10), Glossa, Milano 2021.

Commentari scientifici sulla 1Cor (a es. in lingua italiana: Barbaglio, Fabris, Hays, Manzi...).

TEMI DI TEOLOGIA PRATICA 1 (modulo 1) e 2 (modulo 2)

Pratiche di trasformazione nelle teologie delle donne

PROF.SSE MARZIA CESCIA - LUCIA VANTINI

LCF0121: corso modulare, 3 ore sett. per 4 sabati nel I semestre, 1,5 ECTS

LCF0221: corso modulare, 3 ore sett. per 4 sabati nel I semestre, 1,5 ECTS

Modulo 1: *Le storie delle donne nella Chiesa: figure ed esperienze paradigmatiche dai primi secoli cristiani all'età contemporanea.* Si intende in questa sezione offrire un ampio – e di necessità sintetico – excursus storico-spirituale per far emergere alcune personalità significative e particolarmente rappresentative in rapporto al contesto ecclesiale considerato, con un'attenzione peculiare alle risposte, sollecitazioni, provocazioni messe in atto dalle donne a partire dal vissuto, dalle pratiche, dalle esperienze spirituali personali e dalla loro narrazione.

Modulo 2: *Ermeneutica delle prassi trasformative*. In questa sezione verranno ripresi e analizzati il pensiero e le pratiche delle donne, che hanno costituito storicamente preziosi luoghi di incontro fra orizzonti culturali, politici, ecumenici diversi. Verrà sottolineato ciò che la singolarità femminile ha da offrire nella lettura delle Scritture, nella teologia, nella cura pastorale, nella prospettiva di un nuovo approccio capace di favorire, attraverso il protagonismo di donne e uomini, un rinnovamento degli atteggiamenti e delle pratiche nel mondo ecclesiale. L'esame sarà in forma orale.

Bibliografia

- DINZELBACHER P. - BAUER D. R. (a cura), *Movimento religioso e mistica femminile nel Medioevo*, Paoline, Milano 1993.
- VALERIO A., *Donne e Chiesa. Una storia di genere*, Carocci, Roma 2016.
- MILITELLO C., *Il volto femminile della storia*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1995.
- SIMONELLI C. - FERRARI M. (a cura), *Una chiesa di donne e di uomini*, Edizioni Camaldoli, Camaldoli (AR) 2015.
- SIMONELLI C. - GREEN E., *Incontri. Memoria e prospettive della teologia femminista*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2019.
- PELLETTIER A.-M., *Una comunione di donne e di uomini*, Qiqajon, Magnano (BI) 2020.

TEMI DI TEOLOGIA PRATICA 3 (modulo 1) e 4 (modulo 2)

Ministeri delle donne nella chiesa.

Riflessione teologico-pratica

PROFF.SSE SERENA NOCETI - ASSUNTA STECCANELLA

LCF0321: corso modulare, 3 ore sett. per 4 sabati nel II semestre, 1,5 ECTS

LCF0421: corso modulare, 3 ore sett. per 4 sabati nel II semestre, 1,5 ECTS

Primo modulo: *Ministeri istituiti e di fatto*. A partire dall'ascolto della realtà, il corso si propone di approfondire presupposti teoretici e dimensione prassica dei ministeri di fatto e istituiti; gli studenti saranno accompagnati a riconoscere i "segni dei tempi", per cogliere le prospettive favorevoli a una più piena realizzazione della varietà ministeriale nella chiesa. La parte sistematica tratterà della soggettualità ministeriale delle donne nella recezione del Vaticano II, verranno studiati i presupposti teologici, le voci dei sinodi sudamericano e tedesco, e infine esaminati i documenti del Magistero. Secondo modulo: *Diacone*. A partire dall'ascolto di alcune esperienze, si parlerà di donne diacono nella tradizione biblica e patristica, studiando anche i relativi riti di ordinazione. Si passerà poi al dibattito contemporaneo, per giungere all'iter della commissione sul diaconato.

Lo scopo dei moduli è individuare piste di lavoro e strade possibili per la vita della Chiesa.

Le lezioni alterneranno le dinamiche frontale e laboratoriale. L'esame consisterà in un elaborato scritto.

Bibliografia

FRANCESCO, *Motu proprio Spiritus Domini. Sulla modifica del can. 230 del Codice di Diritto Canonico*, 10 gennaio 2021.

GRILLO A. - MASSIMI E. (a cura), *Donne e uomini: il servizio nella liturgia*, CLV - Edizioni Liturgiche, Roma 2018.

MILITELLO C., *Ripensare il ministero. Necessità e sfida per la chiesa*, Nerbini, Firenze 2019.

NOCETI S. (a cura), *Diacone. Quale ministro per quale Chiesa?*, Queriniana, Brescia 2017.

PAOLO VI, *Motu proprio Ministeria Quaedam con la quale nella chiesa latina viene rinnovata la disciplina riguardante la prima tonsura, gli ordini minori e il suddiaconato*, 15 agosto 1972.

STECANELLA A., *Alla scuola del Concilio per leggere i "segni dei tempi"*, EMP & FTTr, Padova 2014.

Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

C. SEMINARI – LABORATORI INTERDISCIPLINARI

SEMINARIO – LABORATORIO DI TEOLOGIA PASTORALE

La Chiesa che verrà

PROFF. ALESSIO DAL POZZOLO - DARIO VIVIAN

LLP21: corso annuale, 3 ore sett. nel I semestre – 2 ore sett. nel II semestre, 7 ECTS

Il seminario-laboratorio prende avvio da interrogativi e provocazioni emerse nel tempo della pandemia, che di fatto evidenziano una sfida già presente da tempo: quale *forma ecclesiae* lo Spirito sta suscitando, pur nelle difficoltà? Non si tratta di fare della futurologia, ma di operare un discernimento dell'oggi non unicamente ancorato alla tradizione da custodire, bensì in accoglienza del *novum* che ci anticipa.

Nel primo semestre, attraverso quattro contributi specifici, la ricerca si svilupperà intorno a interrogativi e provocazioni evidenziate dalla pandemia:

1. La crisi delle pratiche ecclesiali e la chiesa come comunità di pratica (Stella Morra – 28 settembre)
2. La percezione e le modalità di vivere il tempo e lo spazio: quali cambiamenti? (Lucia Vantini – 5 ottobre)
3. Chiesa e chiese alla prova del genere (Simona Segoloni Ruta – 12 ottobre)
4. *Ecclesia reformanda*: quali processi indicativi di futuro dal cammino del sinodo amazzonico? (Serena Noceti – 19 ottobre)

Nelle successive lezioni verranno approfonditi il divenire della chiesa nei passaggi che la generano e le modalità per dare “luogo” alla Chiesa che verrà.

Nel secondo semestre, attraverso la dinamica laboratoriale, saranno prese in esame in prospettiva teologico-pastorale le “ristrutturazioni” avviate nelle diocesi per ridefinire il volto di Chiesa.

Esame: lavoro scritto personale per il I semestre, lavoro scritto di gruppo per il II semestre. Il voto singolo finale sarà dato dalla media tra le due valutazioni.

Bibliografia

LAFONT G., *La Chiesa: il travaglio delle riforme. “Immaginare la chiesa cattolica”*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

THEOBALD C., *Urgenze pastorali. Per una pedagogia della riforma*, Dehoniane, Bologna 2019.

MORRA S. - RONCONI M., *Incantare le sirene. Chiesa, teologia e cultura in scena*, Dehoniane, Bologna 2019.

REPOLE R., *La Chiesa e il suo dono. La missione fra teologia ed ecclesiologia*, Queriniana, Brescia 2019.

PELLETIER A.-M., *Una comunione di donne e di uomini*, Qiqajon, Magnano (BI) 2020.

NOCETI S., *Chiesa, casa comune. Dal Sinodo per l'Amazzonia una parola profetica*, Dehoniane, Bologna 2020.

SEMINARIO - LABORATORIO DI TEOLOGIA SPIRITUALE

La preghiera cristiana. « ... non sappiamo come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili » (Rm 8,26).

PROFF. ANTONIO BERTAZZO - MARZIA CESCHIA

LLS21: corso annuale, 3 ore sett. nel I semestre – 2 ore sett. nel II semestre, 7 ECTS

La preghiera è la principale espressione dell'atteggiamento religioso con cui l'uomo si relaziona alla trascendenza e alla sua stessa vita.

La preghiera cristiana assume un significato teologico specifico poiché è intesa come azione dello Spirito di Dio e preghiera di Cristo stesso, insegnata ai suoi discepoli e continuamente rinnovata nella Chiesa e nel cuore dei suoi fedeli.

Il seminario-laboratorio intende esplorare e approfondire alcuni aspetti del grande tema della preghiera, secondo la tradizione spirituale cristiana.

L'atteggiamento umano-religioso dell'orazione sarà evidenziato cogliendo le dinamiche antropologiche presenti, orientate a favorire l'esperienza interiore dello Spirito che grida: «Abbà, Padre» (Gal 4,6). In senso antropologico si tratta di definire la preghiera come espressione di religiosità o forma di autotrascendenza inscritta nelle strutture dell'uomo. Le dinamiche della religiosità e, quindi, le radici della possibilità della preghiera, sono "costruite" sulle strutture psicologiche dell'interiorità umana.

Se la preghiera rappresenta una espressione della capacità di autotrascendenza, in senso teologico ed ecclesiologico vanno riaffermate le linee fondative della preghiera cristiana: la preghiera cristiana è la preghiera che Cristo eleva al Padre nella continua opera dello Spirito che anticipa, suscita e sostiene la fede della Chiesa e del singolo. La dinamica teologica e la dinamica antropologica non si annullano nel loro confronto, ma fondano gli elementi che concorrono a comprendere e a definire la preghiera come evento umano e teologico, ossia appartenente all'esperienza spirituale cristiana.

Bibliografia

CASSIANO G., *Abbà, cos'è la preghiera*, Qiqajon, Magnano (BI) 2000.

CASTANETTO D. - MARGARITI A. - PIOVANO A., *La qualità della preghiera cristiana*, Glossa, Milano 2002.

GUARDINI R., *Introduzione alla preghiera*, Morcelliana, Brescia 2009¹⁰.

- LARRAÑAGA I., *Mostrami il tuo volto. Verso l'intimità con Dio*, Paoline, Roma 1981.
- LEHMANN L., *Francesco maestro di preghiera*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma 1993.
- ROSSINI C. - SCIADINI P. (a cura), *Enciclopedia della preghiera*, LEV, Città del Vaticano 2007.
- SPIDLIK T., *Preghiera semplice del cuore*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1989.
- AA.VV., *Preghiera e rito*, a cura di A. N. Terrin, EMP - Abbazia di Santa Giustina, Padova 2015.

D. CORSI PROPRI PER LA TEOLOGIA PASTORALE

TEOLOGIA PASTORALE FONDAMENTALE

Quale futuro delle Chiese d'Occidente? Come "re-inventare" l'antica Chiesa, in un contesto sempre più mondiale

PROF. ANDREA TONIOLO

LP0121: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

È diffusa la constatazione che le Chiese del vecchio continente stanno attraversando una crisi profonda, attestata da diversi elementi: il distacco dalla vita sacramentale, una certa sfiducia nella istituzione, la crescita di una fede più individuale (personale), la crisi del clero (numerica ed esistenziale), la frattura tra l'universo simbolico cristiano e il mondo della vita. Il baricentro del cristianesimo e della Chiesa si sta spostando verso il Sud del mondo, che attesta comunità cristiane vive, entusiaste, frutto di un cristianesimo di conversione. La crisi della fede in Occidente, accentuata anche dalla pandemia, può rivelarsi una opportunità, un *kairòs* per "re-inventare" alcune prassi (cf. un saggio del teologo pastoralista E. Grieu: «Reinventare la 'grande Chiesa'»), per pensare a una re-inculturazione della fede nel vecchio continente. Questo sarà possibile a due condizioni: la disponibilità al rinnovamento e l'apertura alla mondialità, che può offrire anche per le antiche Chiese nuovi innesti di vita.

Obiettivi del corso: a) Comprendere l'azione *pastorale* (*evangelizzazione*) come *processo di inculturazione* della Chiesa locale (la Chiesa si realizza sempre in un "luogo"), con particolare riguardo ai soggetti, le prassi e le condizioni dell'inculturazione; b) riflettere sul *nesso evangelizzazione-inculturazione* a partire da alcune prassi delle Chiese europee e mondiali.

Esame possibile in due forme:

- a) colloquio orale con il docente a partire dalle lezioni;
- b) in alternativa, elaborato scritto di 7-8 cartelle (15.000 -20.000 caratteri spazi inclusi), che riprende in maniera personale e originale il percorso svolto

Bibliografia

TONIOLO A., *Cristianesimo e mondialità: verso nuove inculturazioni?*, Cittadella, Assisi 2020.

Altra bibliografia viene indicata alla fine del testo di riferimento e durante il corso.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 1

Per noi uomini e per la nostra salvezza.

Una catechesi nuova a partire dagli adulti

PROF. ROLANDO COVI

LP0321: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il corso desidera mettere a fuoco le coordinate fondamentali di una catechesi che parta dall'adulto, nella ricerca di continuità e discontinuità rispetto a quanto si sta proponendo nelle nostre comunità, alla luce del Direttorio per la catechesi 2020. "Si ribadisce che *la catechesi degli adulti, in quanto è diretta a persone capaci di un'adesione e di un impegno veramente responsabile, è da considerarsi come la forma principale della catechesi, alla quale tutte le altre, non perciò meno necessarie, sono ordinate. Ciò implica che la catechesi delle altre età deve averla come punto di riferimento*" (DGC 2020 n.77). Utilizzando il metodo della teologia pastorale, il corso desidera accompagnare gli studenti nel rileggere le pratiche di evangelizzazione con gli adulti presenti nel contesto ecclesiale contemporaneo, per arrivare a tratteggiare una mappa di annuncio, in grado di guidare nuove modalità e nuove attenzioni.

L'esame prevede un elaborato scritto in due parti: la sintesi ragionata di un testo scelto tra quelli offerti dal docente; l'analisi di una prassi di catechesi con adulti secondo i criteri forniti durante il corso.

Bibliografia

BIEMMI E., *Il secondo annuncio. La grazia di ricominciare*, Dehoniane, Bologna 2011.

LORO D., *Adulti e vita interiore. Tra esperienze di crisi e ricerca di senso*, Imprimatur, Padova 2008.

THEOBALD C., *Urgenze Pastorali. Per una pedagogia della riforma*, Dehoniane, Bologna 2019.

FOSSION A., *Il Dio desiderabile. Proposta della fede e iniziazione cristiana*, Dehoniane, Bologna 2011.

ZANCHI G., *Rimessi in viaggio. Immagini da una chiesa che verrà*, Vita e Pensiero, Milano 2018.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 2

La ministerialità in una pastorale generativa

PROF. LIVIO TONELLO

LP0221: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

La qualifica “ministeriale” riferita ai soggetti e ai servizi nella Chiesa ha trovato ampia risonanza nel dopo Concilio nella formula “Chiesa tutta ministeriale”, prospettando una attribuzione di responsabilità per tutti i *christifideles*. È teologicamente e pastoralmente più corretto evidenziare delle attribuzioni ministeriali per “alcuni” all’interno della comunità cristiana a fronte di una originaria corresponsabilità battesimale. Il corso fornisce le coordinate per istruire una riflessione sui ministeri nella Chiesa e in particolare sui servizi denotati come “ministeri laicali”. Nell’odierna rimodulazione della forma parrocchiale e della pastorale stessa, sono da riconfigurare anche le funzioni, i ruoli e le relazioni per una pastorale generativa e non solo conservativa. Il corso si inoltra nella esplorazione di una cooperazione pastorale con nuove diaconie ministeriali al singolare e nella forma di *équipes*.

Il corso prevede lezioni frontali di introduzione alle tematiche, lettura di apporti teologico-pastorali e canonistici, confronto in aula. Saranno utilizzati *slides*, grafici e schede riassuntive. Verrà fornita una bibliografia supplementare per approfondire la tematica. L’esame consiste in un colloquio orale sui contenuti del corso oppure la produzione di un elaborato scritto su un argomento concordato con il docente.

Bibliografia

FRANCESCO, motu proprio *Spiritus Domini*, 10 gennaio 2021; motu proprio *Antiquum ministerium*, 10 maggio 2021.

TONELLO L., *Il “gruppo ministeriale” parrocchiale*, EMP & FTTr, Padova 2008.

BORRAS A., *Quando manca il prete. Aspetti teologici, canonici e pastorali*, Dehoniane, Bologna 2018.

THEOBALD C., *Urgenze pastorali. Per una pedagogia della riforma*, Dehoniane, Bologna 2019.

BORRAS A. (a cura), *Des laïcs en responsabilité pastorale? Accueillir de nouveaux ministères*, Cerf, Paris 2000.

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *I laici nella ministerialità della Chiesa* (Quaderni della Mendola 8), Glossa, Milano 2000.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 3

Accompagnare, discernere, integrare.

Pratiche pastorali per comunità inclusive e missionarie

PROF. MATTEO OMETTO

LP0421: corso modulare, 3 ore sett. per 4 incontri nel I semestre, 1,5 ECTS

L'esortazione apostolica *Amoris laetitia* suggerisce di allargare il campo di sperimentazione del metodo accompagnare-discernere-integrare a situazioni pastorali diverse da separazioni e nuove unioni (cf. AL 297). Tante sono le trame umane che richiedono un approccio accogliente e sincero, comprensivo e onesto, capace di tenere insieme misericordia e verità. Il metodo può ambire a diventare più in generale un modello pastorale per costruire comunità dinamiche e aperte. I contenuti del modulo riguardano l'analisi del metodo in oggetto, il confronto con altri modelli pastorali, l'applicazione ad alcune situazioni reali attraverso una didattica laboratoriale. L'obiettivo principale è la crescita delle competenze teologico-pastorali nella gestione delle cosiddette «situazioni di fragilità o di imperfezione», con particolare riferimento all'appartenenza e alla partecipazione attiva alla comunità cristiana. L'esame consisterà in un elaborato scritto.

Bibliografia

FRANCESCO, es. ap. *Amoris laetitia*, 19 marzo 2016.

MIDALI M., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione*, LAS, Roma 2008.

OMETTO M., *Divorziati che vivono una nuova unione nella chiesa cattolica. Da Familiaris consortio ad Amoris laetitia*, Aracne, Roma 2018.

RUCCIA A., *La parrocchia secondo l'Evangelii gaudium. Integrare, accompagnare, discernere*, EMP, Padova 2018.

STECANELLA A., *Alla scuola del Concilio per leggere i «segni dei tempi»*, EMP & FTTr, Padova 2014.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 4

(modulo 1) e 5 (modulo 2)

Discernere in comunità. Significati e processi

PROF.SSA ASSUNTA STECCANELLA

LP0521: corso modulare, 3 ore sett. per 4 incontri nel I semestre, 1,5 ECTS

LP0621: corso modulare, 3 ore sett. per 4 incontri nel II semestre, 1,5 ECTS

Il primo modulo affronta in apertura gli aspetti antropologico-metodologici del discernimento. Nella metodologia sono implicati alcuni assunti di natura antropologico-spirituale,

che verranno evidenziati agli studenti anche a partire da alcuni esercizi solitamente proposti nei percorsi di discernimento in comunità; in seguito saranno approfonditi gli aspetti teologico-pastorali.

Il secondo modulo consisterà nella sperimentazione di un percorso-tipo di discernimento in comunità. Nei quattro incontri laboratoriali verranno proposte le diverse fasi del metodo e saranno riprese le coordinate per l'analisi teologico-pastorale dell'esperienza e la sua traduzione nella realtà pastorale corrente. Entrambi i moduli si svolgeranno in collaborazione con il prof. Giovanni Grandi, docente di antropologia filosofica e filosofia morale all'Università di Trieste.

Bibliografia

COSTA G., *Il discernimento*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018.

GOLEMAN D., *Focus. The hidden Driver of Excellence* (2013); tr. it. *Focus. Come mantenersi concentrati nell'era della distrazione*, Mondadori, Milano 2018.

KAHENMAN D., *Thinking, Fast and Slow*, (2011); tr. It.: *Pensieri lenti e veloci*, Mondadori, Milano 2020.

RUPNIK M.I., *Il discernimento*, Lipa, Roma 2004.

STECANELLA A., *Ascolto attivo. Nella dinamica della fede e nel discernimento pastorale*, EMP & FTT, Padova 2020.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 6

Diaconia della cura

PROF.SSA MARIA CAPPELLETTO

LP0721: corso semestrale, 3 ore sett. per 8 incontri nel II semestre, 3 ECTS

La pandemia Covid-19 ha messo in luce la fragilità dei sistemi mondiali e le gravi carenze strutturali, come pure la necessità di rimettere la dignità umana al centro dell'organizzazione sociale. Si deve far fronte alle sfide dell'emergenza sanitaria con programmi condivisi d'intervento assistenziale e con un'attenta riflessione sui principi etici. Il magistero di Papa Francesco invita al rispetto della persona come valore primario e al prendersi cura di sé, della "casa comune" e soprattutto delle persone più fragili come bambini, disabili, anziani. Nel rispetto dei diritti umani fondamentali, sviluppare una sensibilità solidale nei confronti di vissuti di solitudine, paura e incertezza, è condizione di un autentico sviluppo sociale. Il corso si prefigge di iniziare i partecipanti alla teologia pastorale sanitaria e alla relazione pastorale con quanti vivono la stagione della sofferenza, di educare alla responsabilità personale che combatte la cultura dello scarto.

La valutazione finale prevede un'esercitazione scritta e un dialogo orale.

Bibliografia

BRUSCO A., *Counseling pastorale. Prospettive e applicazioni pratiche*, Gabrielli

Editori, Verona 2020.

COMOLLI G.M., *Compendio di Pastorale della salute. Tutto esordisce con il Vangelo*, Editoriale Romani, Savona 2018.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PASTORALE DELLA SALUTE, *Nuova Carta degli Operatori sanitari*, LEV, Città del Vaticano 2017.

SANDRIN L., *Comunità sanante. Dalla pastorale della salute alla salute della pastorale*, Editoriale Romani, Savona 2019.

ID., *Lo vide e non passò oltre. Temi di teologia pastorale*, Dehoniane, Bologna 2015.

SCIENZE UMANE E TEOLOGIA PASTORALE

Relazioni nei gruppi e gestione dei conflitti

PROF. MARCO IUS

LP0821: corso modulare, 3 ore sett. per 4 incontri nel I semestre, 1,5 ECTS

Il corso si propone di delineare i riferimenti teorici sulle relazioni in contesti gruppalmente secondo un approccio pedagogicamente orientato e di offrire conoscenze teorico-pratiche relative alla comprensione e alla gestione dei gruppi, ponendo particolare attenzione sulla formazione di un "gruppo di lavoro" e sulla risoluzione dei conflitti. Le lezioni saranno strutturate integrando le proposte teoriche con una parte laboratoriale dedicata allo sviluppo di competenze comunicative di base per agire la relazione educativa secondo un approccio pedagogico in contesto di gruppo. Si prevedono lezioni partecipate con utilizzo di presentazioni PowerPoint e materiali audiovisivi, discussione ed esercitazioni in gruppo con proposta di attività di analisi e riflessione sulle pratiche educative e comunicative in gruppo. L'esame di verifica finale consiste nella stesura di un elaborato scritto in cui presentare un approfondimento a partire da un contenuto del corso e una lettura critico-riflessiva di una situazione sperimentata in prima persona dallo studente all'interno di un gruppo di lavoro.

Bibliografia

IUS M., *L'educatore come promotore di forze relazionali e comunicative. Saperi, motivazioni e microabilità per una proposta formativa pedagogicamente orientata*, «Rivista Italiana di Educazione Familiare», 17 (2/2020), 311–330.

IUS M. - TUGGIA M. - ZANON O. - BOLELLI K., *Il quaderno dei formatori*, Padova University Press, Padova (in corso di stampa).

QUAGLINO G. P. - CASAGRANDE S. - CASTELLANO A. M., *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo: un modello di lettura della dinamica di gruppo, una proposta di intervento nelle organizzazioni*, Raffaello Cortina, Milano 1992.

Materiali forniti dal docente durante il corso.

E. CORSI PROPRI PER LA TEOLOGIA SPIRITUALE

TEOLOGIA SPIRITUALE FONDAMENTALE Temi e metodi della teologia spirituale

PROF. ANTONIO RAMINA

LS0121: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Lo studio dell'*esperienza spirituale* è uno dei compiti a cui si dedica la teologia cristiana. Il principale obiettivo del corso si propone di far acquisire le conoscenze basilari per elaborare una teologia dell'esperienza cristiana, al fine di mettere in atto un equilibrato discernimento spirituale e pastorale.

Sarà proposta l'analisi di alcuni fra i testi più significativi prodotti dalla teologia cristiana antica e recente, così da agevolare l'identificazione degli elementi comuni e delle caratteristiche personali di ogni esperienza autenticamente cristiana, mettendo in luce anche le dinamiche che presiedono alla costante tensione tra "momento oggettivo" e "momento soggettivo".

Saranno proposte inoltre alcune linee di lettura finalizzate a comprendere il contesto e le motivazioni che hanno portato alla nascita e allo sviluppo della disciplina nel panorama degli studi teologici.

Bibliografia

- BERTULETTI A. - BOLIS L. E. - STERCAL C., *L'idea di spiritualità*, Glossa, Milano 1999.
 CASTELLANO CERVERA J., *Teologia spirituale*, in G. CANOBBIO - P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio, III. Prospettive pratiche*, Città Nuova, Roma 2003, 195-319.
 MOIOLI G., *Teologia spirituale*, in *Dizionario Teologico Interdisciplinare I*, Marietti, Torino 1977, 36-66.
 MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. Stercal, Glossa, Milano 1992.
 STERCAL C., *I «nodi dinamici» dell'esperienza cristiana*, in G. ANGELINI - M. VERGOTTINI (a cura), *Invito alla teologia. II: Teologia morale e spirituale*, Glossa, Milano 1999, 169-187.

STORIA DELL'ESPERIENZA SPIRITUALE II **Proposte e figure di spiritualità emergenti nel secondo millennio**

PROF. LUCIANO BERTAZZO

LS0221: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

A partire dalla definizione concettuale di storia, di spiritualità, di esperienza, il corso propone un itinerario sui passaggi e sull'evoluzione della spiritualità cristiana nel contesto ecclesiale, culturale e sociale analizzando le proposte emergenti nel secondo millennio. Nell'ampiezza cronologica si focalizzeranno i punti nodali, i passaggi e le figure emergenti particolarmente significative dell'esperienza spirituale con la proposta di testi utili per ulteriori approfondimenti. Il corso si svilupperà tramite lezioni frontali, presupponendo la conoscenza dell'inquadramento storico. La valutazione finale si svolgerà in un confronto dialogico a partire da un autore scelto dallo studente, per allargarsi in un confronto con il percorso compiuto.

Bibliografia

GARCIA J. M. (a cura), *Teologia e spiritualità oggi. Un approccio interdisciplinare*, LAS, Roma 2012.

GARCIA J. M., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà*, LAS, Roma 2013.

WALJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi*, Queriniana, Brescia 2007. Ulteriore bibliografia specifica sarà proposta nel corso.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 1 **Introduzione alla mistica islamica**

PROF. ALESSANDRO GROSSATO

LS0421: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza della mistica islamica, dalle sue origini fino a oggi, considerata nei suoi principali aspetti storici, dottrinali e terminologici. Si prenderanno in esame le testimonianze di alcuni fra i principali mistici e mistiche islamici delle origini. Attraverso la lettura dei loro scritti saranno messi in rilievo, oltre alle modalità della loro esperienza spirituale, anche il loro stile di vita, e si osserveranno le rimarchevoli analogie esistenti con le biografie e i detti dei monaci cristiani dei primi secoli. Il corso prevede lezioni a distanza da parte del docente, tramite l'invio di una dispensa e di altri testi selezionati. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base di un elaborato scritto.

Bibliografia

- BA A. H., *Gesù visto da un musulmano*, Bollati Boringhieri, Torino 2000.
- CORBIN H., *Storia della filosofia islamica. Dalle origini ai nostri giorni*, Adelphi, Milano 2000.
- DE FRANCESCO I. (a cura), *La ricerca del Dio interiore nei detti dei precursori del sufismo islamico*, Paoline, Milano 2008.
- SACCONI C., *I percorsi dell'Islam*, EMP, Padova 2003.
- SCARABEL A., *Il Sufismo. Storia e dottrina*, Carocci, Roma 2007.
- SKALI F., *Gesù nella tradizione sufi*, Paoline, Roma 2007.
- VITRAY-MEYEROVITCH E. DE, *I mistici dell'Islam: antologia del Sufismo*, Guanda, Parma 2002.
- ID., *La preghiera nell'Islam: la forma e l'essenza*, La parola, Roma 2006.
- Dispensa a cura del docente, che conterrà in appendice una breve antologia di testi significativi, e un lessico essenziale della mistica islamica.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 2**Risvegliare la fede:****percorsi mistagogici e prospettive mistiche per oggi**

PROF. SANDRO DALLE FRATTE

LS0521: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

La nostra epoca conosce un cambiamento, a livello culturale, antropologico e spirituale, che mostra la fragilità e l'inconsistenza di molti percorsi proposti e praticati. Per questo il corso si pone l'obiettivo di esplorare gli elementi essenziali che rendono possibile il "risveglio" della fede e i passaggi che possono favorire una vita spirituale, reale e vitale, di incontro col Signore. Ogni percorso richiede oggi un accompagnamento mistagogico rinnovato e adeguato alle sfide contemporanee al fine di entrare e camminare nel quotidiano in una esperienza di fede autentica e mistica. Vuole inoltre percorrere, anche attraverso un'esercitazione, alcuni termini sintetici che aprono soglie e fessure di incontro personale con Cristo e di trasformazione interiore.

Bibliografia

- AA.VV., *L'anti-Babele. Sulla mistica degli antichi e dei moderni*, Il Nuovo Melangolo, Genova 2017.
- AA.VV., *Risvegliare l'esperienza di Dio nell'uomo*, LEV, Città del Vaticano 2004.
- DE CERTEAU M., *La debolezza del credere. Fratture e transiti del cristianesimo*, Vita e Pensiero, Milano 2020.
- GARCIA J. M., *Mistici nello spirito e contemporaneità*, LAS, Roma 2014.
- MC GINN B., *Storia della mistica cristiana in Occidente*, Marietti, Genova-Milano 2003-2008.
- MORILLA DELGADO J. M., *Conosci in me. Itinerario mistico esperienziale in Teresa*

d'Avila, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010.

VELASCO J. M., *Il fenomeno mistico. Vol. 2: Struttura del fenomeno e contemporaneità*, Jaca Book, Milano 2003.

ZAS FRIZ DE COL R., *Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologico e trasformazione interiore*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 3

Ignazio di Loyola e Papa Francesco. L'itinerario, la mistagogia e la spiritualità ignaziana nell'ermeneutica del primo papa gesuita

PROF. LUCIANO LUPPI

LS0321: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il Corso si propone di individuare le radici ignaziane di Papa Francesco, come la “camera oscura” di elaborazione profonda, e diremmo “chimica”, delle esperienze e del ministero del primo papa gesuita, radici da lui stesso richiamate fin dalle sue prime interviste dell'estate 2013. Prenderemo in esame le fonti della spiritualità ignaziana, individuando le tappe fondamentali dell'itinerario spirituale di S. Ignazio di Loyola e la sua proposta mistagogica condensata negli “Esercizi spirituali”, in modo da far emergere i più significativi contributi da lui offerti alla spiritualità cristiana, in modo particolare quelli che caratterizzano lo stile di Papa Francesco. Lo faremo tenendo presente che egli si ricollega esplicitamente alla tradizione più mistica all'interno della Compagnia di Gesù (Favre, Lallement, Surin) e alle originali riletture della spiritualità ignaziana proposte da alcuni grandi pensatori gesuiti del XX secolo (Fessard, Przywara, de Certeau, Guardini).

Bibliografia

SPADARO A., *Intervista a Papa Francesco*, «La Civiltà Cattolica» 164 (3/2013) 3918, 449-477.

IGNAZIO DI LOYOLA, *Gli Scritti*, AdP, Roma 2007.

BORGHESI M., *Jorge Bergoglio. Una biografia intellettuale. Dialettica e Mistica*, Jaca Book, Milano 2017.

MANDREOLI F. (a cura), *La teologia di Papa Francesco. Fonti, metodo, orizzonte e conseguenze*, Dehoniane, Bologna 2019.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 4

Tra tradizione e innovazione: un itinerario tra le nuove comunità monastiche. Una riflessione teologico-spirituale sul presente e sul futuro

PROF.SSA MARZIA CESCIA

LS0621: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il corso si pone l'obiettivo di esplorare i percorsi di rivisitazione della tradizione intrapresi dalle nuove comunità monastiche sorte dopo il Concilio Vaticano II, in particolare in Europa. Di quale creatività spirituale sono state apportatrici, quali istanze di rinnovamento hanno saputo accogliere? Quali percorsi di novità il monachesimo è in grado di intercettare oggi? Quali riflessioni si stanno elaborando? La spiritualità monastica è ancora in grado di suscitare spinte riformatrici? Come interpretare la fedeltà alla tradizione? Si tenterà di avviare delle risposte a questi interrogativi prendendo in esame soprattutto la teologia e la spiritualità espresse da realtà come Taizé, Bose, Granchamp, la Fraternità Monastica di Gerusalemme, ecc. Le lezioni si svolgeranno in modalità frontale ma con l'attivo coinvolgimento degli studenti, cui saranno assegnate letture e domande sulle quali riflettere personalmente per poi confrontarsi nel gruppo. L'esame si svolgerà in forma di colloquio orale sulle tematiche svolte durante il corso. Saranno oggetto di valutazione anche la capacità di riflessione critica e approfondimento personale delle questioni emerse.

Bibliografia

ROCCA G., *Nuove forme di vita consacrata: le nuove comunità*, «Informationes SCRIS» 30 (2/2004) 87-126.

ROCCA G., *Bibliografia generale sulle nuove comunità*, in ID. (a cura), *Primo censimento delle nuove comunità*, Urbaniana University Press, Roma 2010, 327-344.

FAVALE A., *Movimenti ecclesiali contemporanei. Dimensioni storiche, teologico-spirituali ed apostoliche*, LAS, Roma 19914.

TORCIVIA M., *Guida alle nuove comunità monastiche italiane*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 2001.

CHIURATO C. - PALMISANO S., *Nuove comunità monastiche. La re-invenzione di una tradizione*, «Etnografia e ricerca qualitativa» (2/2012), 217-240.

Bibliografia più specifica verrà fornita nel corso delle lezioni.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 5

La simbolica tra vita e fede

PROF. GIORGIO BONACCORSO

LS0721: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il corso tenta di mostrare come il linguaggio simbolico sia il ponte tra la natura e la cultura, e in termini teologici tra la vita e fede. Anzitutto, il simbolo si muove entro l'orizzonte della vita e allo stesso tempo apre la vita al senso della vita, ossia alla cultura nel suo senso più profondo. Il caso tipico è quello delle religioni che ricorrono abbondantemente a elementi e fenomeni naturali per annunciare e perpetuare quegli eventi storici che sono alla base dei miti e dei riti sacri. Tutto ciò è particolarmente vero nell'ambito della fede cristiana, ma deve anche essere messo a confronto con i diversi linguaggi umani, e con alcune modifiche particolarmente rilevanti di tali linguaggi nel passato e nel presente. Si intende procedere nel modo seguente: 1) l'ampio ventaglio nel modo di intendere il simbolo; 2) le condizioni e le modalità fondamentali del simbolo; 3) la dimensione simbolica del linguaggio verbale nel contesto della fede; 4) la dimensione simbolica dei linguaggi non verbali nell'ambito della fede; 5) le dinamiche simboliche riscontrabili nei nuovi mezzi di comunicazione di massa. Lo svolgimento del corso prevede l'esposizione frontale e l'intervento degli studenti. L'esame consiste in una prova orale al termine del corso.

Bibliografia

RIES J., *Simbolo*, Jaca Book, Milano 2008.

SIEDELL D. A., *God in the Gallery. A Christian Embrace of Modern Art*, Baker Academic, Grand Rapids (MI) 2008.

TAROT C., *Le symbolique et le sacré. Théories de la religion*, La Découverte, Paris 2008.

GIRARD M., *Symboles bibliques, langage universel. Pour une théologie des deux Testaments ancrée dans les sciences humaines. I: Éléments de terminologie. Les chose symboliques. Les couleurs symboliques. Les chiffres symboliques*, Médiaspaul, Montréal 2016.

GIRARD M., *Symboles bibliques, langage universel. Pour une théologie des deux Testaments ancrée dans les sciences humaines. II: Les réalités humaines en tant que symboles*, Médiaspaul, Montréal 2016.

BONACCORSO G., *Il dono efficace. Rito e sacramento*, Cittadella, Assisi 2010.

SCIENZE UMANE ED ESPERIENZA SPIRITUALE

Quadri di rapporto tra la dimensione spirituale e le strutture umane

PROF. ANTONIO BERTAZZO

LS0821: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di offrire una conoscenza teorico-pratica dell'approccio psicologico nello studio dell'esperienza religiosa e spirituale cristiana. Tale esperienza viene considerata come il contesto dell'incontro e della mediazione tra la partecipazione dinamica della persona (sensi, intelligenza, sentimenti e affetti, azioni, decisioni...) e l'iniziativa divina.

Nella prima parte del corso sono presentati alcuni indirizzi teorici relativi all'esperienza religiosa e spirituale. Nella seconda parte si intende presentare alcuni temi dell'esperienza spirituale in rapporto alle conoscenze presentate dalle scienze umane, con particolare attenzione a quelle provenienti dalla psicologia.

Tre le tappe principali del corso:

1. offrire un'analisi della prassi spirituale alla luce delle dinamiche psichiche considerate dalla psicologia contemporanea, rilevando parallelismi e influenze;
2. approfondire gli elementi e principi che descrivono l'integrazione tra persona e vita spirituale;
3. proporre percorsi di ricerca e approfondimento personali dell'esperienza spirituale.

Il corso sarà condotto principalmente con lezioni frontali. Saranno proposte letture specifiche e confronto di gruppo.

Bibliografia

CIOTTI P. - DIANA M., *Psicologia e religione. Modelli, problemi, prospettive*, Dehoniane, Bologna 2005.

CUCCI G., *La forza della debolezza. Aspetti psicologici della vita spirituale*, AdP, Roma 2007.

ID., *Esperienza religiosa e psicologia*, Civiltà Cattolica - Elledici, Roma - Torino 2009.

DIANA M., *Le forme della religiosità. Dinamiche e modelli psicologici della maturità religiosa*, Dehoniane, Bologna 2006.

PARIS L., *Teologia e neuroscienze*, Queriniana, Brescia 2017.